



MasterDidattica nell'Istruzione Primaria

» Modalità: online

» Durata: 12 mesi

» Titolo: TECH Global University

» Accreditamento: 60 ECTS

» Orario: a scelta

» Esami: online

Accesso al sito web: www.techtitute.com/it/educazione/master/master-didattica-istruzione-primaria

Indice

 $\begin{array}{c|c} 01 & 02 \\ \hline Presentazione & Obiettivi \\ \hline & pag. 4 & \hline & pag. 8 \\ \hline \\ 03 & 04 & 05 \\ \hline Competenze & Struttura e contenuti & Metodologia \\ \hline & pag. 14 & pag. 18 & \hline & pag. 32 \\ \hline \end{array}$

06

Titolo





tech 06 | Presentazione

Il ciclo di istruzione primaria si svolge in un periodo di intensa maturazione e crescita degli alunni. Questi cambiamenti, che passano da uno stato di infanzia e immaturità alla preadolescenza, richiedono un intenso adattamento da parte degli insegnanti, che devono essere in grado di adeguare il loro modo di lavorare alle capacità intellettuali, fisiche ed emotive dei bambini in ogni momento.

Durante questo periodo, i bambini devono acquisire una corretta alfabetizzazione, saper leggere e scrivere bene e studiare in modo approfondito le lingue straniere, ad esempio, oltre a integrare conoscenze rilevanti in altre aree come scienze o geografia. Questo apprendimento è distribuito su un arco di tempo che copre cinque anni di insegnamento e culmina con la preparazione degli studenti al significativo passaggio al ciclo successivo della scuola dell'obbligo: le scuole medie e superiori.

Questo Master di TECH preparerà gli insegnanti affinché possano destreggiarsi con dimestichezza e precisione nell'insegnamento di guesta fase del ciclo educativo.

L'ordine e la distribuzione delle materie, e degli argomenti di ciascuna di esse, è stato studiato appositamente per consentire allo studente di organizzare i suoi impegni e di autogestire il proprio tempo. Lo studente avrà a disposizione materiali teorici presentati mediante testi arricchiti da presentazioni multimediali, esercizi e attività pratiche guidate, video motivazionali, lezioni magistrali e casi di studio, grazie ai quali sarà in grado di memorizzare le conoscenze in modo ordinato e di allenare un processo decisionale che rispecchi la sua preparazione nel campo dell'insegnamento.

Questa qualifica si distingue per il fatto che può essere seguita in un formato 100% online, per cui si adatta alle esigenze e agli impegni dello studente, in modo asincrono e completamente autogestibile. Lo studente può scegliere in quali giorni, a che ora e quanto tempo dedicare allo studio dei contenuti del programma. In sintonia con le capacità e le competenze che può spendere per seguire il corso.

Questo **Master in Didattica nell'Istruzione Primaria** possiede il programma più completo e aggiornato. Le caratteristiche principali del corso sono:

- Sviluppo di casi pratici presentati in scenari simulati da esperti del settore, in cui lo studente memorizzerà in modo ordinato le conoscenze apprese per dimostrare l'acquisizione delle competenze
- Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche sulle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- Ultime novità sul ruolo dell'insegnante di Istruzione Primaria
- Esercizi pratici in cui è possibile effettuare il processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento, nonché attività a diversi livelli di competenza
- Speciale enfasi sulle metodologie innovative e di ricerca
- Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet



Un programma intensivo che consentirà ai nostri studenti di progredire rapidamente ed efficacemente nel loro apprendimento"



Grazie ai migliori strumenti di insegnamento online, questo programma ti permetterà di avere la massima flessibilità per adattare il tuo impegno e il tuo studio alle tue reali esigenze"

Il personale docente del programma comprende rinomatiprofessionisti dell'Educazione Primaria, che apportano la propria esperienza professionale, così come specialisti riconosciuti e appartenenti a società scientifiche e università prestigiose.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato sui Problemi, mediante il quale il docente deve cercare di risolvere le diverse situazioni di pratica professionale che gli si presentino durante il corso. A tal fine, lo specialista potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata famanel campo dell'Istruzione Primaria e con un'ampia esperienza di insegnamento.

Potrai accedere ai contenuti da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet.

Grazie ai più interessanti progressi nella didattica della scuola primaria, questo programma ti permetterà di applicare nuovi e interessanti metodi per motivare i tuoi studenti.







tech 10 | Obiettivi



Obiettivi generali

- Progettare, pianificare, offrire e valutare i processi di insegnamento e apprendimento sia individualmente che in collaborazione con altri insegnanti e professionisti della scuola
- Affrontare efficacemente situazioni di apprendimento linguistico in contesti multiculturali e multilingue
- Riconoscere l'importanza della comunicazione in un processo educativo
- Incoraggiare la partecipazione e il rispetto delle regole di convivenza



Offri ai tuoi alunni le possibilità di sviluppo di un insegnamento di alto livello, supportato dai metodi didattici più apprezzati del momento"





Modulo 1. Educazione personalizzata. Basi antropologiche, filosofiche e psicologiche

- Acquisire gli strumenti necessari per la riflessione
- Creare l'inquietudine professionale e intellettuale per imparare a essere professionisti bravi
- Conoscere i diversi fondamenti pedagogici dell'educazione
- Identificare le varie situazioni di apprendimento nell'educazione personalizzata
- Sviluppare gli strumenti necessari per una buona organizzazione del centro educativo
- Far interiorizzare la preparazione agli insegnanti per favorire una buona risposta educativa

Modulo 2. Didattica Generale

- Orientare l'insegnamento in base all'età dello studente
- Orientare l'insegnamento in base all'età evolutiva dell'alunno
- Guidare l'organizzazione dei compiti per evitare perdite di tempo e sforzi inutili
- Rendere l'insegnamento, e quindi l'apprendimento, più efficaci

Modulo 3. Didattica della matematica nell'Istruzione Primaria

- Conoscere e apprezzare l'importanza sociale e culturale della matematica, nonché il suo ruolo nel sistema educativo e nel curriculum
- Caratterizzare l'apprendimento degli scolari a diverse età sulla base delle competenze che devono sviluppare con la matematica nella scuola primaria
- Porre e risolvere problemi matematici di varia complessità attraverso una varietà di percorsi e analizzare il ruolo che essi possono svolgere nell'insegnamento
- Analizzare il ruolo dell'errore nell'apprendimento della matematica e descrivere i principali errori e difficoltà che possono presentarsi

- Conoscere e utilizzare i mezzi, i materiali e le risorse abituali nell'insegnamento della matematica, con particolare attenzione alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- Descrivere e analizzare le diverse strategie e tecniche di insegnamento che promuovono lo sviluppo delle competenze matematiche negli studenti in un ambiente di equità e rispetto

Modulo 4. Didattica dell'educazione musicale nell'Istruzione Primaria

- Delimitare il campo scientifico-teorico della Didattica dell'espressione musicale e conoscerne i principi fondamentali
- Valorizzare e utilizzare l'educazione musicale in una prospettiva globalizzante e interdisciplinare
- Acquisire i concetti e i codici fondamentali della materia e definirli, metterli in relazione ed esprimerli in modo adeguato
- Analizzare i principali sistemi pedagogici dell'educazione musicale e la loro applicazione nell'intervento didattico
- · Sviluppare risorse attraverso il proprio materiale didattico
- Programmare, dirigere e valutare sessioni di lavoro o progetti basati sull'espressione e la creazione musicale

Modulo 5. Didattica dell'italiano nell'Istruzione Primaria

- Saper affrontare efficacemente situazioni di apprendimento linguistico in contesti multiculturali e multilingue
- Essere in grado di esprimersi oralmente e per iscritto, applicando criteri di coerenza e coesione discorsiva, oltre a padroneggiare l'uso di diverse tecniche espressive nella lingua madre

tech 12 | Obiettivi

- Essere in grado di sviluppare e mantenere argomentazioni coerenti e motivate su questioni educative e professionali in base alla competenza comunicativa e linguistica acquisita
- Prendere in considerazione il fatto che l'esercizio della funzione docente in campo linguistico deve essere perfezionato e adattato ai cambiamenti scientifici, pedagogici e sociali
- Essere in grado di sviluppare un apprendimento autonomo che integri l'uso delle TIC nel processo di insegnamento/apprendimento
- Essere in grado di pianificare attività e selezionare materiali per l'insegnamento e l'apprendimento della lingua madre
- Diventare ricettivi e critici rispetto alla conoscenza delle peculiarità della lingua oggetto di studio
- Essere in grado di comprendere testi o qualsiasi documento scritto che tratti argomenti relativi all'ambiente di vita dello studente o che si riferisca alla sua specialità, nonché di integrare nell'insegnamento diversi media (stampa, TV, ecc.) da una prospettiva critica
- Saper applicare i processi di apprendimento della lettura e della scrittura e saperli insegnare
- Essere in grado di utilizzare in modo appropriato le risorse necessarie per incoraggiare la lettura e la scrittura nella lingua madre

Modulo 6. Didattica della letteratura per l'infanzia e incoraggiamento alla lettura

- Conoscere i principi, le teorie e le tecniche dell'educazione letteraria e della promozione della lettura
- Comprendere come i principi e le teorie possano essere applicati a situazioni pratiche e a diversi contesti sociali ed educativi
- Sviluppare capacità di pianificazione, improvvisazione e sperimentazione nella letteratura giovanile
- Sviluppare un atteggiamento entusiasta nei confronti dei libri per bambini e ragazzi e dell'educazione letteraria

- Permettere agli studenti di stimolare il desiderio di leggere come forma di conoscenza
- Distinguere e conoscere i buoni libri della letteratura per bambini e ragazzi
- Essere in grado di selezionare, preparare o adattare materiali didattici di ogni tipo
- Conoscere le fonti bibliografiche, elettroniche e documentali più importanti per la formazione personale e professionale

Modulo 7. Didattica della lingua inglese

- Saper analizzare alcune delle teorie e dei metodi didattici più rilevanti nell'apprendimento delle lingue straniere e la loro applicazione alla classe della scuola primaria
- Ripensare all'insegnamento della lingua inglese, esaminando concetti come le intelligenze multiple, i diversi stili di apprendimento e il modo in cui le differenze individuali influenzano l'assimilazione da parte degli studenti delle nuove conoscenze che vengono loro insegnate
- Essere consapevoli che l'apprendimento di una nuova lingua ha le sue caratteristiche e conoscere i passi da seguire per aiutare gli studenti a comunicare in inglese e, inoltre, imparare la cultura dei Paesi in cui viene parlata
- Identificare le diverse teorie e stili di apprendimento
- Implementare modelli di curriculum CLIL
- Preparare gli insegnanti sui diversi aspetti dell'apprendimento delle lingue straniere

Modulo 8. Didattica dell'educazione fisica nell'Istruzione Primaria

- Conoscere i fondamenti didattici della programmazione e dell'intervento educativo applicabili al processo di insegnamento/apprendimento di Educazione Fisica
- Comprendere il rapporto tra gli aspetti teorici didattici e la loro applicazione pratica in Educazione Fisica
- Conoscere il programma di Educazione Fisica nella Scuola Primaria
- Acquisire i concetti di base della materia, definirli e metterli in relazione tra loro
- Promuovere l'acquisizione di conoscenze per l'elaborazione di processi di pianificazione, implementazione e valutazione di attività nell'ambito dell'educazione fisica a scuola

- Acquisire competenze nell'orientamento, nella consulenza e nell'implementazione di adattamenti del programma di educazione fisica e nella risoluzione di problemi di insegnamento/ apprendimento
- Valutare l'intervento didattico di pratica motoria legata ai principi di Educazione Fisica

Modulo 9. Didattica delle scienze naturali nell'Istruzione Primaria

- Utilizzare in modo appropriato (esprimere e applicare) le conoscenze scientifiche di base associate alle scienze sperimentali per spiegare l'ambiente fisico e il funzionamento degli organismi viventi
- Riconoscere il contributo delle scienze sperimentali alla formazione dell'individuo nell'Istruzione Primaria
- Avere un'idea generale della distribuzione e della sequenza dei contenuti delle scienze della natura nell'ambito dell'Istruzione Primaria
- Identificare, proporre e risolvere adeguatamente i problemi associati alla scienza nella vita quotidiana
- Conoscere e apprezzare il modo in cui la scienza costruisce la conoscenza e l'evoluzione delle teorie scientifiche nel tempo
- Identificare e valutare l'influenza della scienza sullo sviluppo sociale ed economico (applicazioni tecnologiche, progressi scientifici nel campo della medicina, dell'agricoltura, dell'industria)
- Acquisire e promuovere comportamenti di cittadinanza rilevanti per un futuro sostenibile
- Riconoscere la dimensione umana della scienza e l'influenza della politica e delle ideologie sullo sviluppo scientifico
- Progettare e valutare i contenuti del curriculum attraverso risorse didattiche appropriate, adattandole ai diversi livelli
- Applicare risorse e strategie appropriate per promuovere l'acquisizione delle competenze di base negli studenti della Scuola Primaria

Modulo 10. Didattica delle scienze sociali nell'Istruzione Primaria

- Mantenere un atteggiamento critico e attivo nei confronti di questioni sociali di attualità
- Conoscere l'evoluzione dei bambini tra i 6 e i 12 anni in termini di sviluppo della loro comprensione dei fenomeni socio-culturali e delle linee spazio-temporali in cui si sviluppano, e saperli applicare allo sviluppo di proposte di insegnamento/apprendimento nelle scienze sociali
- Padroneggiare le strategie di osservazione e analisi dei fatti socio-culturali
- Programmare unità didattiche sui contenuti delle scienze sociali per gli alunni dai 6 ai 12 anni, tenendo conto dell'attenzione alla diversità
- Avere le competenze per sviluppare un programma di insegnamento degli studi sociali per gli alunni dai 6 ai 12 anni che includa modi per motivare l'alunno
- Conoscere le risorse più appropriate da utilizzare nell'insegnamento/apprendimento delle scienze sociali con alunni di età compresa tra i 6 e i 12 anni e sapere come utilizzarle in relazione al loro contesto socio-culturale
- Conoscere e includere nelle proprie proposte didattiche l'uso delle TIC nello studio dell'ambiente sociale
- Valutare i risultati ottenuti dagli alunni e progettare attività di estensione e rinforzo, ove opportuno, sulla base dei risultati osservati
- Valutare i processi di insegnamento/apprendimento e le attitudini creative e investigative al fine di incorporare modifiche per migliorarli





tech 16 | Competenze



Competenze di base

- Promuovere la lettura e il commento critico di testi provenienti dai vari ambiti scientifici e culturali trattati nel curriculum scolastico
- Affrontare efficacemente situazioni di apprendimento linguistico in contesti multiculturali e multilingue
- Progettare attività globalizzanti che incoraggino l'uso di varie competenze da parte degli studenti
- Descrivere i diversi stili di apprendimento degli studenti
- Progettare e regolare spazi di apprendimento in contesti di diversità che tengano conto dei bisogni educativi specifici degli studenti, della parità di genere, dell'equità e del rispetto dei diritti umani
- Riflettere sull'influenza della cultura nel processo di apprendimento di una seconda lingua straniera
- Riflettere in gruppo sull'accettazione delle regole e sul rispetto degli altri
- Promuovere l'autonomia e l'unicità di ogni studente come fattori di educazione alle emozioni, ai sentimenti e ai valori nella prima infanzia
- Sviluppare le linee guida che dovrebbero governare qualsiasi attività prima che venga presentata agli studenti
- Impiegare in modo corretto le strategie pedagogiche
- Ragionare con pensiero critico e creativo
- Dimostrare uno spirito imprenditoriale, aumentando così la motivazione per un insegnamento di qualità







Competenze specifiche

- Identificare le difficoltà di apprendimento, segnalarle e contribuire al loro trattamento
- Conoscere e applicare le metodologie e le tecniche di base della ricerca educativa ed essere in grado di eseguire progetti di innovazione in base agli indicatori di valutazione
- Conoscere il curriculum scolastico delle scienze sociali
- Insegnare agli studenti in modo che il loro apprendimento sia significativo
- Guidare gli studenti nel loro processo di apprendimento
- Conoscere il curriculum linguistico e letterario in questa fase, nonché le teorie sull'acquisizione e lo sviluppo dei relativi processi di apprendimento
- Conoscere le basi musicali in questa fase
- Padroneggiare la progettazione di attività, sessioni e unità didattiche
- Applicare la didattica della lingua italiana nell'insegnamento agli alunni
- Avvicinare gli alunni alla lettura e alla letteratura adatta alla loro età
- Promuovere l'interesse per la lettura e il teatro
- Impartire in modo chiaro le lezioni di matematica al fine che possano essere comprese senza problemi dagli alunni in queste fasi
- Saper risolvere i problemi degli studenti in campo matematico
- Applicare le metodologie più appropriate per l'insegnamento dell'inglese
- Promuovere l'interesse degli alunni per l'esercizio fisico e l'educazione fisica
- Fornire una conoscenza adeguata delle scienze sociali e naturali, adatta a questa fase educativa





tech 20 | Struttura e contenuti

Modulo 1. Educazione personalizzata. Basi antropologiche, filosofiche e psicologiche

- 1.1. La persona
 - 1.1.1. Educare puntando sulla persona
 - 1.1.2. Persona e natura umana
 - 1.1.3. Attributi o proprietà innate della persona
 - 1.1.4. Strategie per incoraggiare il dispiegamento degli attributi o delle proprietà innate della persona
 - 1.1.5. La persona umana come sistema dinamico
 - 1.1.6. La persona e il significato che può dare alla propria vita
- 1.2. Fondamenti pedagogici della educazione personalizzata
 - 1.2.1. L'educabilità dell'essere umano come capacità di integrazione e crescita
 - 1.2.2. Cosa è e cosa non è l'educazione personalizzata?
 - 1.2.3. Scopi dell'educazione personalizzata
 - 1.2.4. L'incontro personale insegnante-studente
 - 1.2.5. Protagonisti e mediatori
 - 1.2.6. I principi dell'educazione personalizzata
- 1.3. Situazioni di apprendimento nell'educazione personalizzata
 - 1.3.1. La visione personalizzata del processo di apprendimento
 - 1.3.2. Metodologie operative e partecipative: caratteristiche generali
 - 1.3.3. Situazioni di apprendimento e la loro personalizzazione
 - 1.3.4. Funzioni dei materiali e delle risorse
 - 1.3.5. La valutazione come situazione di apprendimento
 - 1.3.6. Lo stile educativo personalizzato e le sue cinque manifestazioni
 - 1.3.7. Come promuovere le cinque manifestazioni dello stile educativo personalizzato
- 1.4. La motivazione: un aspetto chiave dell'apprendimento personalizzato
 - 1.4.1. Influenza dell'affettività e dell'intelligenza sul processo di apprendimento
 - 1.4.2. Definizione e tipi di motivazione
 - 1.4.3. Motivazione e valori
 - 1.4.4. Strategie per rendere più attraente il processo di apprendimento
 - 1.4.5. L'aspetto ludico del lavoro scolastico





Struttura e contenuti | 21 tech

- Apprendimento metacognitivo
 - Cosa si dovrebbe insegnare agli alunni nell'ambito dell'educazione personalizzata?
 - Significato di metacognizione e apprendimento metacognitivo
 - Strategie di apprendimento metacognitivo
 - Conseguenze dell'apprendimento metacognitivo 1.5.4.
 - La valutazione dell'apprendimento significativo dell'alunno
 - Aspetti chiave per educare alla creatività
- Personalizzare l'organizzazione della scuola
 - Fattori di organizzazione di una scuola
 - L'ambiente scolastico personalizzato
 - Il gruppo di alunni
 - Il personale docente 1.6.4.
 - Le famiglie 1.6.5.
 - La scuola come organizzazione e come unità
 - Indicatori per valutare la personalizzazione educativa di una scuola
- Identità e professione
 - L'identità personale: una costruzione personale e collettiva
 - Mancanza di apprezzamento sociale
 - La rottura e la crisi d'identità
 - 1.7.4. La professionalizzazione a dibattito
 - Tra vocazione e competenza 1.7.5.

 - Insegnanti come artigiani 1.7.6.
 - 1.7.7. Il comportamento fast food
 - 1.7.8. Buoni non riconosciuti e cattivi sconosciuti
 - Gli insegnanti hanno concorrenti
- Il processo per diventare insegnante
 - La formazione iniziale importa
 - All'inizio, più è difficile, meglio è 1.8.2.
 - 1.8.3. Tra routine e adattamento
 - Fasi diverse, esigenze diverse

tech 22 | Struttura e contenuti

- 1.9. Caratteristiche degli insegnanti efficaci
 - 1.9.1. La letteratura sugli insegnanti efficaci
 - 1.9.2. Metodi a valore aggiunto
 - 1.9.3. Osservazione in classe e approcci etnografici
 - 1.9.4. Il sogno di Paesi con bravi insegnanti
- 1.10. Convinzioni e cambiamento
 - 1.10.1. Analisi delle convinzioni sulla professione di insegnante
 - 1.10.2. Molte azioni e poco impatto
 - 1.10.3. La ricerca di modelli nella professione di insegnante

Modulo 2. Didattica Generale

- 2.1. I fondamenti della didattica come disciplina pedagogica applicata
 - 2.1.1. Fondamenti, origini ed evoluzione della didattica
 - 2.1.2. Il concetto di didattica
 - 2.1.3. L'oggetto e lo scopo della didattica
 - 2.1.4. Personalizzazione del processo di insegnamento/apprendimento
 - 2.1.5. La didattica come teoria, pratica, scienza e arte
 - 2.1.6. Modelli didattici
- 2.2. Imparare ad imparare. Contributi della teoria delle intelligenze multiple, della metacognizione e della neuroeducazione
 - 2.2.1. Un approccio al concetto di intelligenza
 - 2.2.2. La metacognizione e la sua applicazione in classe
 - 2.2.3. La neuroeducazione e la sua applicazione all'apprendimento
- 2.3. Principi e metodologia di insegnamento
 - 2.3.1. Principi didattici
 - 2.3.2. Strategie e tipologie di insegnamento
 - 2.3.3. Metodi didattici
- 2.4. Progettazione e pianificazione educativa
 - 2.4.1. Approccio al concetto di curriculum
 - 2.4.2. Livelli di concretezza curricolare

- 2.5. Obiettivi e contenuti delle competenze
 - 2.5.1. Obiettivi educativi
 - 2.5.2. Obiettivi nel modello lineare. Con quale scopo insegnare?
 - 2.5.3. Obiettivi nel modello processuale
 - 2.5.4. Le competenze. Perché insegnare?
 - 2.5.5. I contenuti. Cosa insegnare?
- 2.6. Procedure didattiche e tecniche di insegnamento
 - 2.6.1. Procedure e codici di rappresentazione
 - 2.6.2. Tecniche di insegnamento
- 2.7. Attività, sussidi didattici, risorse didattiche e TIC
 - 2.7.1. Le attività
 - 2.7.2. Mezzi e risorse dal punto di vista del curriculum
 - 2.7.3. La classificazione di risorse e mezzi didattici
 - 2.7.4. Ausili didattici e TIC
- 2.8. La motivazione in classe e le strategie per ottenerla
 - 2.8.1. Che cos'è la motivazione in classe?
 - 2.8.2. Diversi tipi di motivazione
 - 2.8.3. Principali teorie della motivazione
- 2.9. Valutazione educativa
 - 2.9.1. Approccio al concetto di valutazione
 - 2.9.2. Sistemi di valutazione
 - 2.9.3. Contenuti della valutazione: Cosa valutare?
 - 2.9.4. Tecniche e strumenti di valutazione: Come valutare?
 - 2.9.5. Momenti della valutazione
 - 2.9.6. Sessioni di valutazione
 - 2.9.7. Adattamenti curricolari
- 2.10. La comunicazione nel processo di insegnamento/apprendimento
 - 2.10.1. Il processo di comunicazione in classe
 - 2.10.2. La comunicazione dal punto di vista dell'alunno
 - 2.10.3. La comunicazione dal punto di vista dell'insegnante

Struttura e contenuti | 23 tech

Modulo 3. Didattica della matematica nell'Istruzione Primaria

0 1	\circ	1 12 1
3.1.	I Onnecanza	matematiche
U. I.	COLIOSCELIZE	maternatione

- 3.1.1. La cultura della matematica
- 3.1.2. Giustificazione curricolare
- 3.1.3. Modelli di apprendimento
- 3.1.4. Teoria delle situazioni didattiche
- 3.1.5. Errori nel processo di insegnamento/apprendimento della matematica

3.2. Risoluzione dei problemi matematici

- 3.2.1. Definizione del problema
- 3.2.2. Giustificazione di risoluzione dei problemi
- 3.2.3. Tipi di problemi: strutturati e non strutturati
- 3.2.4. Problem solving: strategie e tecniche
- 3.2.5. Comprendere l'enunciato

3.3 Relazione tra affettività e matematica.

- 3.3.1. Dimensione effettiva della matematica
- 3.3.2 L'educazione matematica e le sue convinzioni
- 3.3.3. La sincerità nella risoluzione dei problemi
- 3.3.4. Emozioni trasmesse in classe dall'insegnante

3.4. Elemento didattico: il gioco

- 3.4.1. Il gioco come elemento didattico
- 3.4.2 La concorrenza come fattore da tenere in considerazione
- 3.4.3. Giochi e teoria delle situazioni didattiche
- 3.4.4. Giochi con contenuti curricolari per la scuola primaria

3.5. Valutazione

- 3.5.1. Sapere perché e a quale scopo valutiamo
- 3.5.2. Valutare in base alle difficoltà
- 3.5.3. Non valutare i contenuti ma le competenze
- 3.5.4. Valutazione nazionali e internazionali
- 3.5.5. Autovalutazione della pratica docente

3.6. Didattica e aritmetica del numero naturale

- 3.6.1. Giustificazione del numero nel curriculum dell'Istruzione Primaria
- 3.6.2. Concetto e usi del numero naturale
- 3.6.3. Prime esperienze con i numeri e comprensione del sistema numerico decimale
- 3.6.4. Insegnamento dell'aritmetica nell'Istruzione Primaria
- 3.6.5. Problem solving additivi e moltiplicativi
- 3.6.6. Algoritmi tradizionali, alternativi, inventati e storici
- 3.6.7. Materiali e risorse

3.7. Didattica: numero razionale e alternative al calcolo

- 3.7.1. Lavorare con le frazioni nell'Istruzione Primaria
- 3.7.2. La seguenza di frazioni in forma didattica
- 3.7.3. Risolvere problemi aritmetici con le frazioni
- 3.7.4. Introduzione dei numeri decimali nell'Istruzione Primaria
- 3.7.5. Differenze e analogie tra aritmetica e calcolo mentale
- 3.7.6. Stime nel processo di calcolo
- 3.7.7. Usiamo la calcolatrice nell'Istruzione Primaria?

3.8. Didattica: misurazione delle grandezze

- 3.8.1. Misure e grandezze nella scuola primaria
- 3.8.2. Iniziare a misurare a scuola
- 3.8.3. Principali difficoltà nel processo di apprendimento della misurazione
- 3.8.4. Materiali e risorse didattiche

3.9. Didattica: geometria

- 3.9.1. Applicazioni pratiche della geometria
- 3.9.2. Carenze psicopedagogiche
- 3.9.3. Rappresentazione, visualizzazione e ragionamento
- 3.9.4. Materiali e risorse per lavorare sulla geometria nel piano e nello spazio
- 3.9.5. TIC: GeoGebra

3.10. Didattica: statistiche

- 3.10.1. Le statistiche e la loro utilità didattica
- 3.10.2. Statistica descrittiva
- 3.10.3. Le probabilità e la loro utilità didattica
- 3.10.4. Programmi statistici

tech 24 | Struttura e contenuti

Modulo 4. Didattica dell'educazione musicale nell'Istruzione Primaria

- 4.1. Educazione musicale: fondamenti didattici
 - 4.1.1. Didattica dell'educazione artistica nell'Istruzione Primaria
 - 4.1.2. Insegnare musica
 - 4.1.3. Educazione musicale con strategie e tecniche
 - 4.1.4. Metodi per il corretto sviluppo dell'abilità musicale nei bambini della scuola primaria
- 4.2. Il professore di musica
 - 4.2.1. I compiti del professore di musica
 - 4.2.2. Caratteristiche, obiettivi e atteggiamenti dell'insegnante di musica
 - 4.2.3. Sistemi pedagogici moderni e la loro applicazione all'insegnamento della musica
 - 4.2.4. Coesistenza nella classe di musica
 - 4.2.5. Motivazione corretta
- 4.3. Linguaggio musicale
 - 4.3.1. Cos'è il linguaggio musicale?
 - 4.3.2. Quali sono gli elementi del linguaggio musicale?
 - 4.3.3. Come si insegna il linguaggio musicale?
 - 4.3.4. Utilizzo di metodi pedagogico-musicali per l'insegnamento del linguaggio musicale e della lettura della musica
- 4.4. Le TIC nell'educazione musicale
 - 4.4.1. Orientamenti per in buon utilizzo delle TIC
 - 4.4.2. Risorse TIC in classe di musica
 - 4.4.3. Partiture
 - 4.4.4. Vantaggi e svantaggi dell'uso delle TIC
 - 4.4.5. Valutazione delle risorse TIC nella materia
- 4.5. La voce e il canto come risorse didattiche
 - 4.5.1. La voce e le sue funzioni
 - 4.5.2. Utilizzare la voce come risorsa didattica
 - 4.5.3. Applicazione di metodi pedagogico-musicali: voce e canto
 - 4.5.4. Incoraggiare l'uso dell'ensemble vocale per affrontare diverse tecniche

- 4.6. La pratica strumentale come risorsa didattica
 - 4.6.1. Che cos'è il ritmo? Sono necessari strumenti per tenere il ritmo?
 - 4.6.2. L'uso sonoro del corpo
 - 4.6.3. Repertorio strumentale nell'educazione primaria
 - 4.6.4. Risorse per lavorare sulla pratica strumentale in classe
 - 4.6.5. Applicazione di metodi pedagogico-musicali: pratica strumentale
- 4.7. Movimento e danza come risorsa educativa
 - 4.7.1. Che cos'è il movimento? E la danza?
 - 4.7.2. Abilità psicomotorie applicate all'educazione musicale
 - 4.7.3. Risorse per lavorare sul linguaggio del corpo, sul movimento e sulla danza in classe
 - 4.7.4. Metodi per il corretto sviluppo dell'abilità musicale
 - 4.7.5. Repertorio di danze internazionali
- 4.8. Musicoterapia come risorsa educativa
 - 4.8.1. Cos'è la musicoterapia?
 - 4.8.2. Quali sono i principi della musicoterapia?
 - 4.8.3. Quali sono le modalità della musicoterapia?
 - 4.8.4. Le tappe della musica nello sviluppo dei bambini della scuola primaria
- 4.9. Mezzi e risorse materiali nell'educazione musicale
 - 4.9.1. La complessità dell'aula specializzata nell'insegnamento della materia
 - 4.9.2. La distribuzione del materiale didattico-musicale
 - 4.9.3. Il docente come risorsa
- 4.10. Valutazione dell'insegnamento dell'educazione musicale
 - 4.10.1. Pianificazione dell'insegnamento dell'educazione musicale
 - 4.10.2. Obiettivi e contenuti musicali
 - 4.10.3. Sequenziamento
 - 4.10.4. Attività che riflettono i criteri di valutazione
 - 4.10.5. L'importanza dell'attenzione alla diversità nell'educazione musicale
 - 4.10.6. Caratteristiche e oggetti della valutazione
 - 4.10.7. Tecniche e strumenti che possono essere utilizzati per la valutazione

Struttura e contenuti | 25 tech

Modulo 5. Didattica dell'italiano nell'Istruzione Primaria

- 5.1. L'insegnamento delle lingue nella società di oggi
 - 5.1.1. Introduzione storica
 - 5.1.2. La situazione attuale dell'area linguistica e letteraria nell'Istruzione Primaria
 - 5.1.3. Il curriculum della materia
 - 5.1.4. Riferimenti bibliografici da considerare
- 5.2. Il professore di lingue
 - 5.2.1. L'atteggiamento come questione fondamentale
 - 5.2.2. Principi di base dell'insegnante
 - 5.2.3. Evitare i mali associati all'area
 - 5.2.4. La ricerca di nuove sfide educative da parte degli insegnanti
- 5.3. Lettura e scrittura nell'Istruzione Primaria
 - 5.3.1. Che cos'è la lettura?
 - 5.3.2. Che cos'è la scrittura?
 - 5.3.3 Entrambi i concetti formano l'alfabetizzazione?
- 5.4. Comprensione orale
 - 5.4.1. Che cos'è la comprensione orale? Ascoltiamo?
 - 5.4.2. Alla ricerca del significato della comprensione orale
 - 5.4.3. Un approccio comunicativo diverso
 - 5.4.4. Le sfide didattiche della comprensione orale
 - 5.4.5. L'insorgere della figura del maestro e le interazioni in classe
- 5.5. Comprensione della lettura
 - 5.5.1. Che cos'è la comprensione della lettura?
 - 5.5.2. Processi cognitivi, linguistici ed emotivi associati alla comprensione della lettura
 - 5.5.3. Risorse materiali per lavorare in classe
 - 5.5.4. Valutazione della comprensione della lettura
- 5.6. Espressione orale
 - 5.6.1. Che cos'è l'espressione orale?
 - 5.6.2. Influenza l'ambiente di comunicazione?
 - 5.6.3. Interazione verbale in classe
 - 5.6.4. Domande per il nuovo insegnante

- 5.7. Espressione scritta
 - 5.7.1. Che cos'è l'espressione scritta? Esistono miti sulla scrittura?
 - 5.7.2. Quali sono i problemi degli studenti?
 - 5.7.3. La scrittura ha un suo processo
 - 5.7.4. Tipi di testi
 - 5.7.5. Aspetti da considerare
- 5.8. Insegnare il lessico
 - 5.8.1. Contesto storico
 - 5.8.2. Classificazione e processi di apprendimento lessicale
 - 5.8.3. Proposte, metodologia e valutazione per l'insegnamento attuale del lessico
 - 5.8.4. Il dizionario, nostro amico
 - 5.8.5. Un dizionario utile
 - 5.8.6. Riferimenti bibliografici
- 5.9. Insegnare l'ortografia senza commettere errori
 - 5.9.1. L'ortografia come tradizione
 - 5.9.2. Insegnamento dell'ortografia in base alla fase di apprendimento
 - 5.9.3. Metodologia, attività e materiali
 - 5.9.4. Sbagliare e correggere
 - 5.9.5. Valutazione
 - 5.9.6. Riferimenti bibliografici
- 5.10. Insegnare la grammatica nella scuola primaria
 - 5.10.1. Storicità della grammatica
 - 5.10.2. Come insegnare la grammatica nel XXI secolo?
 - 5.10.3. Come insegnare la grammatica nelle classi elementari?
 - 5.10.4. Grammatica e alunni

tech 26 | Struttura e contenuti

Modulo 6. Didattica della letteratura per l'infanzia e promozione della lettura

- 6.1. Letteratura per bambini o ragazzi
 - 6.1.1. Origine e aspetti compresi nel termine
 - 6.1.2. La letteratura e i libri non sono la stessa cosa
 - 6.1.3. La letteratura come strumento in classe
 - 6.1.4. Funzioni e caratteristiche della letteratura per bambini e ragazzi
 - 6.1.5. Libri per bambini
- 6.2. La letteratura per bambini e ragazzi: utilità, generi e storia
 - 6.2.1. Storia della letteratura per bambini e ragazzi
 - 6.2.2. Principali generi letterari
 - 6.2.3. Utilità della letteratura in classe
- 6.3. Differenze fondamentali tra canone, classici e pietre miliari per l'infanzia
 - 6.3.1. Differenziazione concettuale tra canone, classici e pietre miliari per l'infanzia
 - 6.3.2. Classici della letteratura per bambini e ragazzi
 - 6.3.3. Piccoli adattamenti per i bambini
- 6.4. Il mondo della fantasia
 - 6.4.1. Le tappe dello sviluppo cognitivo dei bambini della scuola primaria
 - 6.4.2. Letture consigliate per i bambini della scuola primaria
 - 6.4.3. Fantasia per bambini e ragazzi
- 6.5. La creatività
 - 6.5.1 Che cos'è la creatività letteraria?
 - 6.5.2. Creatività come risorsa educativa
 - 6.5.3. Creatività narrativa, poetica e teatrale
- 6.6. Una buona lettura vale doppio
 - 6.6.1. Come scegliere una buona lettura per i bambini?
 - 6.6.2 Come valutiamo una lettura una volta terminato il libro?
 - 6.6.3. Preferenza per un genere letterario
- 6.7. Importanza delle illustrazioni per bambini e ragazzi
 - 6.7.1. Storia dell'illustrazione
 - 6.7.2. Importanza delle illustrazioni nei libri per bambini e ragazzi
 - 6.7.3. I fumetti
 - 6.7.4. Utilità dei fumetti in classe

- 6.8. Biblioteche, sempre una buona opzione
 - 6.8.1. Biblioteca scolastica
 - 6.8.2. Biblioteca in classe
 - 6.8.3. Finanziamenti di una biblioteca in classe: da dove provengono?
 - 6.8.4. Ridistribuzione e organizzazione del patrimonio della biblioteca in classe
- 5.9. Incoraggiare la lettura
 - 6.9.1. Incoraggiare la lettura è sempre una buona idea
 - 6.9.2. Combinare scuola, famiglia e biblioteca. Tutto è collegato
 - 6.9.3. Incoraggiare le attività di lettura in classe
 - 6.9.4. Importanza delle TIC nella letteratura per bambini e ragazzi
- 6.10. Esistenza di bisogni
 - 6.10.1. La necessità di una didattica della letteratura nella scuola primaria
 - 6.10.2. Giustificazione di questo bisogno educativo
 - 6.10.3. Rapporto tra letteratura per bambini e ragazzi e altri settori

Modulo 7. Didattica della lingua inglese

- 7.1. Teorie dell'apprendimento e stili di apprendimento: verso l'insegnamento/apprendimento delle lingue straniere
 - 7.1.1. Piaget: il bambino e l'interazione con l'ambiente sociale
 - 7.1.2. Vygotskij: l'importanza dell'interazione sociale
 - 7.1.3. Bruner e il concetto di "scaffolding"
 - 7.1.4. Gardner e la teoria delle intelligenze multiple
 - 7.1.5. Dimensione emotiva nell'apprendimento
 - 7.1.6. Stili di apprendimento
- 7.2. Insegnamento/apprendimento delle lingue straniere
 - 7.2.1. Introduzione all'insegnamento e all'apprendimento delle lingue straniere
 - 7.2.2. Influenza dell'età nell'apprendimento delle lingue straniere
 - 7.2.3. Influenza della lingua madre nell'apprendimento delle lingue straniere
 - 7.2.4. Differenze personali e la loro influenza nell'apprendimento delle lingue straniere
 - 7.2.5. Educazione bilingue e educazione multilingue
 - 7.2.6. L'inglese come lingua internazionale o lingua franca

Struttura e contenuti | 27 tech

- 7.3. Imparare la lingua parlata in inglese
 - 7.3.1. Influenza della lingua orale nel processo di apprendimento delle lingue straniere
 - 7.3.2. Principi di base dell'insegnamento/apprendimento della lingua parlata
 - 7.3.3. Lo sviluppo del discorso orale nei bambini
 - 7.3.4. Incoraggiare l'interazione in inglese: la cooperazione in classe
 - 7.3.5. La lingua scritta come supporto allo sviluppo della lingua parlata
 - 7.3.6. Utilizzo di materiali "autentici"
 - 7.3.7. Atmosfera non minacciosa: comunicazione verbale e non verbale e ruolo dell'insegnante
- 7.4. Imparare il vocabolario inglese
 - 7.4.1. Principi di base dell'insegnamento/apprendimento del vocabolario
 - 7.4.2. Categorie di parole applicate all'apprendimento del vocabolario
 - 7.4.3. Tecniche di apprendimento e insegnamento del vocabolario
 - 7.4.4. Selezionare il vocabolario
 - 7.4.5. Ampliare il vocabolario
 - 7.4.6. Esempi di esercizi per lavorare sul vocabolario
- 7.5. Introduzione all'alfabetizzazione in inglese
 - 7.5.1. Il processo di alfabetizzazione
 - 7.5.2. Fattori che influenzano l'apprendimento dell'alfabetizzazione in lingua inglese
 - 7.5.3. Fattori che influenzano l'apprendimento dell'alfabetizzazione in lingua inglese
 - 7.5.4. Metodi di insegnamento della lettura e della scrittura in lingua inglese
 - 7.5.5. I prossimi passi nell'insegnamento/apprendimento dell'alfabetizzazione in inglese
- 7.6. L'apprendimento della lingua inglese attraverso le risorse letterarie e il gioco
 - 7.6.1. Uso dei racconti nell'apprendimento della lingua inglese
 - 7.6.2. L'organizzazione del discorso nei racconti
 - 7.6.3. L'uso del linguaggio dei racconti
 - 7.6.4. La qualità dei racconti come materiale didattico della lingua straniera
 - 7.6.5. Sviluppo di compiti intorno a un racconto
 - 7.6.6. Uso di canzoni e filastrocche/poesie in classe
 - 7.6.7. L'uso dei giochi per il mantenimento della cultura. Diversi concetti di educazione in classe

- 7.6.8. Giochi e sviluppo morale e sociale dei bambini. Teore di Piaget, Kohlberg Mead e Vygotsky
- 7.6.9. I giochi nell'apprendimento della lingua inglese
- 7.7. Apprendimento integrato di lingua e contenuto (CLIL)
 - 7.7.1. Definizione e principi del CLIL
 - 7.7.2. Apprendimento dei contenuti: sviluppo cognitivo
 - 7.7.3. Modelli di curriculum CLIL nell'istruzione dell'infanzia e primaria
 - 7.7.4. Pianificazione delle sessioni CLIL
- 7.8. Approccio tematico o lavoro a progetto
 - 7.8.1. Approccio olistico all'apprendimento delle lingue: approccio tematico o a progetto
 - 7.8.2. Preparazione di una classe basata su un apprendimento tematico o a progetto
 - 7.8.3. Comunicazione nell'approccio tematico o di progetto
 - 7.8.4. Risultati dopo una lezione con approccio tematico o di progetto
- 7.9. Le TIC nell'insegnamento/apprendimento della lingua inglese
 - 7.9.1. Vantaggi e svantaggi dell'uso delle TIC in classe
 - 7.9.2. Il ruolo delle TIC in classe
 - 7.9.3. Materiali preparati
 - 7.9.4. Lavagne digitali
 - 7.9.5. Webguest
 - 7.9.6. Progettazione di materiali: software per l'insegnamento delle lingue con Internet
- 7.10. Valutazione formativa/informale dell'insegnamento/apprendimento della lingua inglese
 - 7.10.1. Introduzione alla valutazione
 - 7.10.2. Principi di base per la valutazione
 - 7.10.3. Criteri di qualità nella valutazione
 - 7.10.4. Pianificazione della valutazione
 - 7.10.5. Diversi tipi di valutazione
 - 7.10.6. Caratteristiche e tipi di valutazione Formativa/Informale

tech 28 | Struttura e contenuti

Modulo 8. Didattica dell'educazione fisica nell'Istruzione Primaria

- 8.1. Sviluppo motorio
 - 8.1.1. Introduzione
 - 8.1.2. Sviluppo motorio e funzioni esecutive nei bambini dai 6 ai 12 anni di età
 - 8.1.3. Competenze neuromotorie
 - 8.1.4. Risorse per lo sviluppo neuromotorio
- 8.2. Una buona competenza motoria si ottiene attraverso un buon apprendimento motorio
 - 8.2.1. Introduzione all'argomento
 - 8.2.2. Concetti chiave
 - 8.2.3. L'educazione fisica come parte dello sviluppo costruttivista
 - 8.2.4. La competenza motoria e il suo approccio ecologico
- 8.3. Il gioco come risorsa educativa
 - 8.3.1. Introduzione
 - 8.3.2. Le competenze motorie possono essere sviluppate attraverso il gioco?
 - 8.3.3. Caratteristiche e messa in atto del gioco motorio
 - 8.3.4. Tipi e strategie di giochi motori
- 8.4. Obiettivi, contenuti e valutazione dell'educazione fisica nel curriculum
 - 8.4.1. Competenze dell'Educazione Fisica nella Scuola Primaria
 - 8.4.2. Obiettivi dell'Educazione Fisica nella Scuola Primaria
 - 8.4.3. Valutazione dell'Educazione Fisica nella Scuola Primaria
 - 8.4.4. Proposte per lo sviluppo dei contenuti
- 8.5. Contenuti: abitudini igienico-posturali
 - 8.5.1. Introduzione
 - 8.5.2. Articolazione per articolazione
 - 8.5.3. La forza
 - 8.5.4. Benefici dell'allenamento della forza nell'Istruzione Primaria
- 8.6. Contenuti: capacità fisiche di base
 - 8.6.1. Introduzione
 - 8.6.2. Resistenza
 - 8.6.3. Velocità
 - 8.6.4. Movimento





Struttura e contenuti | 29 tech

	8.7.	Contenuti:	capacità	motorie	di base
--	------	------------	----------	---------	---------

- 8.7.1. Introduzione
- 8.7.2. Spostamenti
- 8.7.3. Giri
- 8.7.4. Salti
- 8.7.5. Lanci
- 8.7.6. Ricezioni

8.8. Contenuti: attività sportive nell'ambito dell'educazione fisica

- 8.8.1. Introduzione
- 8.8.2. Sport individuali
- 8.8.3. Sport con avversario
- 8.8.4. Sport collettivi
- 8.8.5. Evoluzione della concezione dello sport fino ai giorni nostri

8.9. Metodologia dell'Educazione Fisica nell'Istruzione Primaria

- 8.9.1. Programmazione in classe
- 8.9.2. Elementi dell'unità didattica di Educazione Fisica
- 8.9.3. Risorse e materiali didattici per l'educazione fisica

8.10. Nuove proposte metodologiche

- 8.10.1. Eccellenza, creatività e apprendimento
- 8.10.2. TIC in Educazione Fisica
- 8.10.3. Gamificazione in Educazione Fisica

tech 30 | Struttura e contenuti

Modulo 9. Didattica delle scienze naturali nell'Istruzione Primaria

- 9.1. Parliamo di conoscenza scientifica
 - 9.1.1. Introduzione all'argomento
 - 9.1.2. Lo stato attuale della scienza
 - 9.1.3. Caratteristiche delle scienze sperimentali
 - 9.1.4. Che cos'è il metodo scientifico?
- 9.2. Relazioni dell'educazione scientifica con la Scuola Primaria
 - 9.2.1. Il bisogno di scienza nell'educazione precoce
 - 9.2.2. Strategie per l'insegnamento della scienza
 - 9.2.3. Strategie per l'insegnamento della scienza
 - 9.2.4. Strategie per l'insegnamento della scienza: lavoro a progetto
 - 9.2.5. Strategie per l'insegnamento delle scienza: video educativi
 - 9.2.6. Strategie per l'insegnamento della scienza: linguaggio adattato
 - 9.2.7. Analogia
 - 9.2.8. Metafore
 - 929 Similitudini
 - 9.2.10. Trasposizioni
- 9.3. La parte pratica della scienza
 - 9.3.1. Strategie scientifiche fondamentali
 - 9.3.2. L'osservazione
 - 9.3.3. La sperimentazione
 - 9.3.4. La misurazione
 - 935 Lastima
 - 9.3.6. La ricerca
 - 9.3.7. Attività scientifiche: importanza, classificazione e progettazione
 - 9.3.8. Lavoro di laboratorio
 - 9.3.9. Lavoro sul campo: escursioni, itinerari, visite a musei, industrie e laboratori
- 9.4. Elementi che caratterizzano l'insegnamento delle scienze nell'Istruzione Primaria
 - 9.4.1. Introduzione
 - 9.4.2. Obiettivi di apprendimento
 - 9.4.3. Pianificazione dell'apprendimento
 - 9.4.4. Criteri di valutazione e la loro rappresentazione

- 9.5. Disegno di un'unità didattica (1ª parte)
 - 9.5.1. Criteri di valutazione
 - 9.5.2. Decisione degli obiettivi
 - 9.5.3. Selezione, organizzazione e sequenza dei contenuti
 - 9.5.4. Selezione, creazione e seguenza delle attività
 - 9.5.5. Selezione, creazione e sequenza delle attività di valutazione
- 9.6. Disegno di un'unità didattica (2ª parte)
 - 9.6.1. Organizzazione della classe
 - 9.6.2. Conclusioni finali
 - Risorse utilizzate: risorse materiali, risorse tecnologiche, risorse didattiche, ecc.
- 9.7. Approcci pedagogici
 - 9.7.1. L'uso di approcci classici
 - 9.7.2. Insegnamento basato su modelli
 - 9.7.3. Prospettiva globale su scienza, tecnologia e società
- 9.8. Concetti su cui si basa la scienza
 - 9.8.1. Definizione di concetti preliminari. Cosa sono?
 - 9.8.2. La non eterogeneità dei concetti preliminari
 - 9.8.3. Strategie per l'estrazione dei concetti preliminari degli studenti
 - 9.8.4. Cambiamento concettuale
- 9.9. Evoluzione cognitiva dei bambini da 6 a 12 anni
 - 9.9.1. Da tenere presente
 - 9.9.2. Caratteristiche dei bambini da 6 a 7 anni
 - 9.9.3. Caratteristiche dei bambini da 8 a 9 anni
 - 9.9.4. Caratteristiche dei bambini da 10 a 11 anni
- 9.10. TIC come risorsa educativa
 - 9.10.1. Cosa sono le TIC?
 - 9.10.2. Caratteristiche delle TIC
 - 9.10.3. Risorse web: Webquest, caccia al tesoro, Wikis, Educablog, fumetti digitali

Modulo 10. Didattica delle scienze sociali nell'Istruzione Primaria

- 10.1. Le scienze sociali nel XXI secolo (concetto e campo epistemologico)
 - 10.1.1. Cosa intendiamo per scienza sociale? Delimitazione concettuale
 - 10.1.2. Caratteristiche ed elementi comuni a tutte le scienze sociali
 - 10.1.3. Origine ed evoluzione di alcune scienze sociali
 - 10.1.4. Didattica delle scienze sociali come didattica specifica
- 10.2. Il curriculum di scienze sociali nell'Istruzione Primaria
 - 10.2.1. Il curriculum
 - 10.2.2. Le scienze sociali nel curriculum
 - 10.2.3. Contenuti, criteri di valutazione e standard di apprendimento
 - 10.2.4. Valutazione tecnica
- 10.3. Strategie e metodi didattici per l'insegnamento/apprendimento nelle scienze sociali
 - 10.3.1. Modelli di curriculum nelle scienze sociali
 - 10.3.2. Orientamenti metodologici: caratteristiche fisiche, intellettuali e psicologiche
 - 10.3.3. Strategie metodologiche: interazione, cooperazione e partecipazione
- 10.4. Geografia
 - 10.4.1. Concetto di spazio nell'Istruzione Primaria
 - 10.4.2. La visualizzazione del mondo nella mente dei bambini della scuola primaria
 - 10.4.3. Insegnamento della geografia attraverso mappe
 - 10.4.4. Insegnamento della geografia attraverso il lavoro di campo
- 10.5. Storia (1ª parte)
 - 10.5.1. Argomenti dell'insegnamento e nell'apprendimento della storia
 - 10.5.2. Differenze tra tempo cronologico e tempo storico
 - 10.5.3. Insegnamento e apprendimento nel tempo
 - 10.5.4. Dimensioni variabili
- 10.6. Storia (2ª parte)
 - 10.6.1. Principali complicazioni dell'insegnamento della storia
 - 10.6.2. Processo di insegnamento/apprendimento
 - 10.6.3. Formulazione corretta delle ipotesi
 - 10.6.4. La ricerca di fonti di qualità
 - 10.6.5. La casualità come problema di apprendimento

- 10.7. Le competenze associate alle scienze sociali
 - 10.7.1. Parlare di competenze significa parlare di...
 - 10.7.2. Competenze sociali e civili
 - 10.7.3. Coscienza ed espressioni culturali
 - 10.7.4. La valutazione basata sulle competenze, la cosa giusta da fare nelle scienze sociali
- 10.8. Insegnamento dell'arte nell'Istruzione Primaria
 - 10.8.1. Parlare di arte significa parlare di artisti
 - 10.8.2. L'analisi completa delle opere d'arte
 - 10.8.3. Storia dell'arte: risorse per l'insegnamento
 - 10.8.4. Linee guida per la registrazione e l'osservazione
- 10.9. Soggetti sociali
 - 10.9.1. Persona come individualità
 - 10.9.2. Persona come essere sociale
 - 10.9.3. Bambini socievoli, bambini felici
- 10.10. Vivere in società significa vivere in coesistenza
 - 10.10.1. Il mondo sociale nella mente del bambino
 - 10.10.2. Strategie per l'insegnamento nella società
 - 10.10.3. Valori democratici
 - 10.10.4. Educazione alla cittadinanza



Questo programma è fondamentale per fare carriera, non perdere l'occasione"





tech 34 | Metodologia

In TECH Education School utilizziamo il metodo casistico

In una data situazione concreta, cosa dovrebbe fare un professionista? Durante il programma, gli studenti affronteranno molteplici casi simulati basati su situazione reali, in cui dovranno indagare, stabilire ipotesi e infine risolvere la situazione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo.

Con TECH l'educatore, il docente o il maestro sperimenta una forma di apprendimento che sta smuovendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Si tratta di una tecnica che sviluppa lo spirito critico e prepara l'educatore per il processo decisionale, la difesa di argomenti e il confronto di opinioni.



Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard"

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

- 1. Gli educatori che seguono questo metodo non solo riescono ad assimilare i concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che esaminano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
- 2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche che permettono all'educatore di integrarsi meglio nella pratica quotidiana.
- 3. L'assimilazione delle idee e dei concetti è resa più facile ed efficace grazie all'uso di situazioni prese dalla docenza reale.
- **4.** La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



tech 36 | Metodologia

Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

L'educatore imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate utilizzando software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.



Metodologia | 37 tech

All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Con questa metodologia sono stati formati oltre 85.000 educatori con un successo senza precedenti in tutte le specialità. La nostra metodologia pedagogica è sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari con un alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e maggior rendimento, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di guesti elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del nostro sistema di apprendimento è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.

Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Tecniche e procedure educative in video

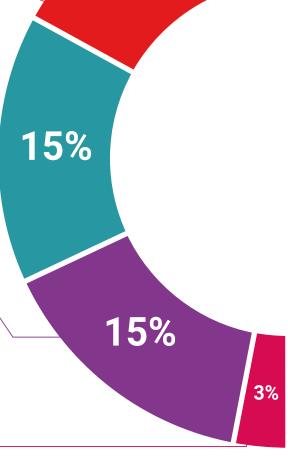
TECH aggiorna lo studente sulle ultime tecniche, progressi educativi, in primo piano nell'attualità dell'educazione. Tutto questo, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato in prima persona per un'assimilazione e comprensione corretta. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".





Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.

Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo della cura e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



Master class

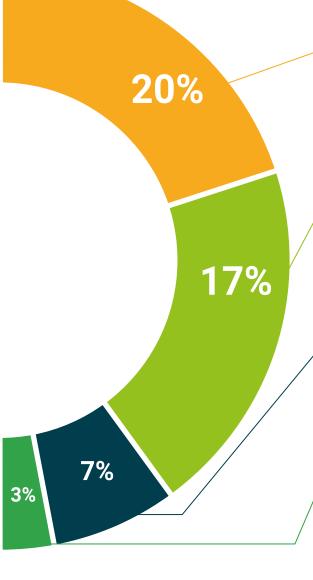
Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi.

Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia
nelle nostre future decisioni difficili.



Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.







tech 42 | Titolo

Questo programma ti consentirà di ottenere il titolo di studio di **Master in Didattica nell'Istruzione Primaria** rilasciato da **TECH Global University**, la più grande università digitale del mondo.

TECH Global University è un'Università Ufficiale Europea riconosciuta pubblicamente dal Governo di Andorra (*bollettino ufficiale*). Andorra fa parte dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA) dal 2003. L'EHEA è un'iniziativa promossa dall'Unione Europea che mira a organizzare il quadro formativo internazionale e ad armonizzare i sistemi di istruzione superiore dei Paesi membri di questo spazio. Il progetto promuove valori comuni, l'implementazione di strumenti congiunti e il rafforzamento dei meccanismi di garanzia della qualità per migliorare la collaborazione e la mobilità tra studenti, ricercatori e accademici.

Questo titolo privato di **TECH Global University** è un programma europeo di formazione continua e aggiornamento professionale che garantisce l'acquisizione di competenze nella propria area di conoscenza, conferendo allo studente che supera il programma un elevato valore curriculare.

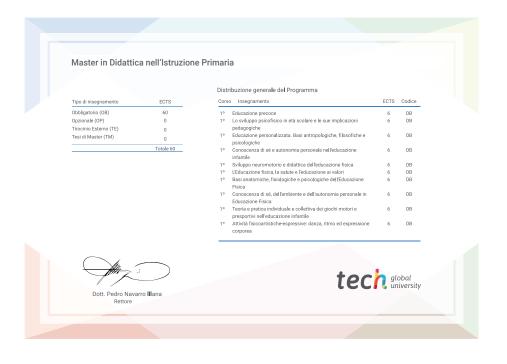
Titolo: Master in Didattica nell'Istruzione Primaria

Modalità: online

Durata: 12 mesi

Accreditamento: 60 ECTS





^{*}Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH Global University effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

tech global university Master Didattica nell'Istruzione Primaria » Modalità: online » Durata: 12 mesi » Titolo: TECH Global University

» Accreditamento: 60 ECTS

» Orario: a scelta» Esami: online

